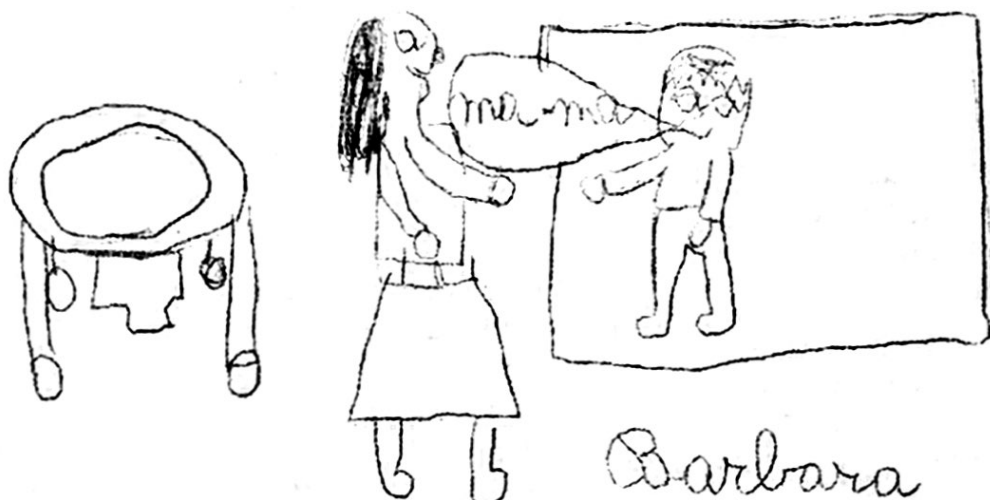


Giornalino della Scuola di Vho di Piadena (CR), cl.V
E' Quasi quotidiano e aperto a tutti. Descrive la vita
dei bambini e i problemi della gente.



Barbara

LA NOSTRA STORIA

4. Il linguaggio del bambino

Il bambino ha un suo linguaggio verbale, che all'inizio è fatto di segni particolari: pianti, riso, poi balbettii. Chi sta bene attento, intende facilmente che il bambino piccolo non piange sempre allo stesso modo: piange in una maniera quando ha fame, in un'altra quando è bagnato, e così via.

A poco a poco il linguaggio progredisce, viene formato da parole. Dapprima dice "ma ma, ba ba, pa pa", ripete cioè delle sillabe e "gioca" con la lingua. Poi si accorge che queste parole hanno un significato, che per esempio quando ripete "ma ma" quella persona che gli è spesso vicina gli sorride e gli fa festa e allora ripete volentieri quelle due sillabe. Allora gli adulti esclamano che il bambino ha detto "mamma". Così per molte altre parole. In seguito il bambino impara a ripetere le parole che gli dicono gli adulti, specialmente il nome di oggetti e persone che vede spesso.

A un certo punto, nel secondo anno

di vita comincia a combinare le parole e a formare frasi.

Prima sono frasi di due parole, poi di tre e più.

A due anni un bambino di solito conosce e sa adoperare qualche centinaio di parole.

Non tutti i bambini cominciano a parlare alla medesima età; alcuni a due anni non parlano ancora, ma ciò che conta è che capiscano e si facciano capire; più tardi parleranno come gli altri.

Importante invece è tener presente che il bambino riesce a pensare e a parlare di più e "meglio" se molte persone parlano con lui, gli dicono cose che capisce, lo trattano con affetto e gentilezza, e se vede molte cose, fa molte cose, soprattutto se può fare quello che gli piace, se ha molti oggetti da toccare; se nessuno gli impedisce di muoversi come desidera, se sente di essere libero.

(Da "Io e gli altri")

A quanti mesi la prima parola

Mesi	5	xx
"	6	xx
"	7	xxx
"	8	x
"	9	x

LE PRIME PAROLE

Ada è nata il 10 settembre 1962 a Cremona, alle ore 12. Era proprio il giorno della fiera di Piadena. A 7 mesi ha cominciato a chiamare la mamma. Mi chiamava "ma na na". Poi chiamò la "tata", una mia vicina e poi il papà.

A 9 mesi ha chiamato suo fratello Tiziano "iaio". Era molto affezionata alla mia vicina Cesarina e la chiamava "giangiaina".

La mia bambina non mi ha mai fatto arrabbiare, piangeva solo quando aveva fame o qualche dolore:

Quando aveva mangiato la mettevo nella carrozzella e intanto facevo i mestieri in casa.

Quando invece dovevo lavare o aiutare in officina, la mettevo nella carrozzella con la radiolina. Per lei era come essere presa in braccio, le piaceva molto e piaceva anche a me perchè potevo sbrigare le faccende. Di solito invece ci sono bambini che impediscono alla mamma di lavorare perchè vogliono essere presi in braccio.

PATTINI RICCARDA,
mamma di Ada

Mio fratello Nicola, quando parla, invece di "facendo" dice "fando".

BARBARA

La mia sorellina, certe volte, quando vuol giocare prende il pallone e mi dice di sedere. Ma io non mi siedo, allora lei continua a parlare per convincermi a sedermi. Fa dei discorsi lunghi.

VIRGINIO

Mio fratellino, quando è in casa da solo, prende in braccio una bambola e le parla insieme, la fa diventare una bambina viva. Le parla come se lei le rispondesse. Dice: "Ti scappa la pipì... allora te la faccio fare...". Lei "sente" che gli risponde, la porta al gabinetto, fa tutto quello che immagina che la bambola gli dice.

Usa pensieri molto corretti. Solo una parola dice sbagliata: "ditto" invece di "detto".

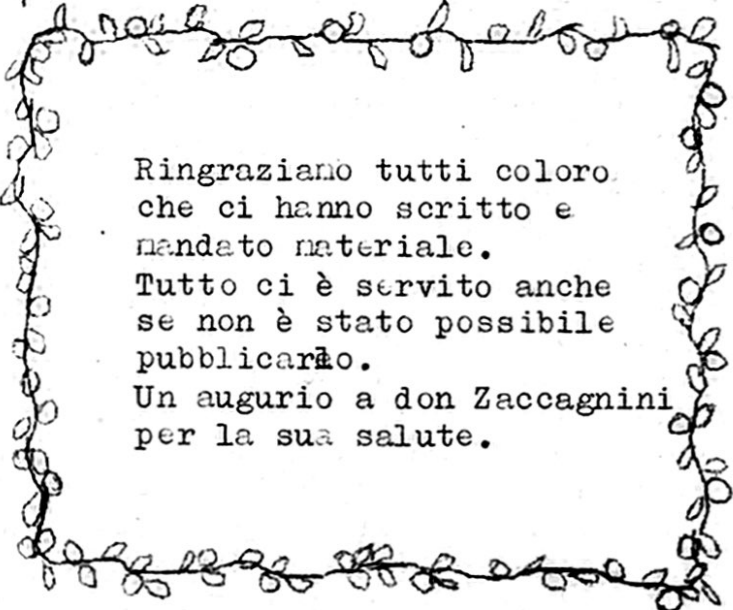
ANTONELLA G.

Quando mi mettevano nella culla dormivo dieci minuti poi mi svegliavo e piangevo.

La nonna mi prendeva in braccio e io mi addormentavo.

Di notte invece mi piaceva fare il giro intorno alla camera in braccio alla mamma o al papà.

PRIMAROSA



Ringraziano tutti coloro che ci hanno scritto e mandato materiale.

Tutto ci è servito anche se non è stato possibile pubblicarlo.

Un augurio a don Zaccagnini per la sua salute.